



CITTA' DI VIGONZA
Provincia di Padova

REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE
“SERVIZIO PEGASO”

Approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 04.07.2016



COMUNE DI VIGONZA



Provincia di Padova REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE “SERVIZIO PEGASO”

Art. 1 Finalità

Il Comune di Vigonza promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati e delle loro famiglie, attraverso una rete di servizi e prestazioni, perseguendo i seguenti due obiettivi principali:

- garantire alla persona il diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente favorendo la domiciliarità attraverso una rete di servizi;
- sostenere la famiglia, in quanto soggetto sociale fondamentale e impegnato da una quotidianità complessa, nel compito di cura dei suoi componenti, in particolar modo qualora questi ultimi dovessero trovarsi in condizioni socio-sanitarie di rilevante ridotta autonomia.

Tra i servizi in rete si configura il “trasporto sociale” con l’obiettivo di rispondere al bisogno della cosiddetta “mobilità debole” e far fronte alle difficoltà che alcune categorie di cittadini incontrano negli spostamenti nel territorio Vigontino, caratterizzato da una estensione territoriale ampia e servito da un trasporto pubblico non sufficiente a garantire i trasferimenti interni all’ambito comunale ed esterni, in particolare verso le sedi ospedaliere e i centri di terapia.

Nel perseguire tali obiettivi l’Amministrazione comunale riconosce, quale soggetto di partecipazione, di sussidiarietà e di solidarietà, la comunità nelle sue forme di volontariato, espressione spontanea di impegno civico, in grado di attribuire un valore aggiunto al servizio pubblico di natura sociale.

Con la volontà di rispondere maggiormente ai bisogni della cittadinanza e valorizzare le forze del volontariato da anni operanti a Vigonza nel servizio “Pegaso”, in un’ottica di “sviluppo di comunità” che incontra “chi dà e chi riceve” (cfr. gruppo volontari), viene formalizzato il presente regolamento.

Art. 2 Oggetto di regolamentazione e caratteristiche del servizio

Il regolamento disciplina l’espletamento del servizio di trasporto nel Comune di Vigonza denominato “Servizio Pegaso” istituito con Delibera di G.C. n. 65 del 09.04.2003 e da anni attivo nel territorio quale risultato della positiva collaborazione fra amministrazione pubblica e volontariato locale, forza primaria per la prosecuzione del servizio stesso.

L’organizzazione del Servizio è in capo al Settore Servizi Sociali del Comune di Vigonza in collaborazione con volontari e associazioni del territorio e viene realizzato attraverso l’utilizzo di mezzi attrezzati anche per il trasporto di persone in carrozzina.

Il servizio può essere espletato esclusivamente attraverso la disponibilità dei volontari, qualora venisse a mancare la forza volontaria, non potrà essere garantito.

Art. 3 Destinatari

Il trasporto è rivolto a persone residenti o con domicilio sanitario nel Comune di Vigonza (debitamente documentato e per la durata prevista) che siano anziani, disabili, minori nonché persone adulte affette da momentanea patologia invalidante. I richiedenti devono essere privi di idonea rete familiare e/o non in grado di utilizzare i mezzi pubblici.

Non sono incluse tra i destinatari le persone allettate (trasportabili solo attraverso barella) o le persone non deambulanti alloggiate a piani rialzati, presso stabili privi di ascensore o con ascensore che non consente l'accesso a carrozzine per disabili.

Non possono essere effettuati trasporti a favore di persone residenti, ma trasferite/domiciliate fuori comune anche in strutture residenziali.

Art. 4 Attività del servizio di trasporto

Il servizio di trasporto "Pegaso" consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, prioritariamente per motivi sanitari (visite, esami, cicli di terapie ecc.).

I trasporti sociali si effettueranno in subordine a quelli sanitari e saranno a carattere occasionale e su progetto del servizio sociale.

I trasporti verranno effettuati in misura compatibile con la disponibilità dei mezzi e dei volontari.

Art. 5 Modalità di accesso e criteri di erogazione e priorità

Il servizio di trasporto può essere richiesto dalla persona interessata o da un suo familiare/persona di fiducia, presentando apposita domanda al competente Settore Servizi Sociali. La persona trasportata deve rientrare nelle categorie previste dall'art. 3.

La richiesta e la situazione socio-familiare viene valutata dal Servizio Sociale Professionale in sede di colloquio e sulla base della presenza dei seguenti criteri:

- persona sola
- persona con rete familiare (coniuge, genitori e figli/nuore e generi) impossibilitata per:
 - auto non attrezzata per carrozzine
 - malattia
 - lontananza (superiore a 20 Km per cicli di terapie)
 - non patentata
 - orario di lavoro non compatibile con il trasporto richiesto
 - impedimento di famiglia.

Tali criteri non sono applicabili ai trasportati in carrozzina che hanno sempre la priorità rispetto agli altri richiedenti.

I trasporti di natura sanitaria hanno la precedenza rispetto ai trasporti sociali e secondo il seguente ordine:

PRIORITA' DI INTERVENTO

1° visite mediche e terapie di cura (chemioterapia, radioterapia, ecc.)

2° esami clinici

3° terapie riabilitative di mantenimento

4° trasporti sociali

In caso di modifica di una o più condizioni la persona è tenuta a comunicarlo al Servizio che provvederà a rivalutare la situazione.

Possono essere disposte rivalutazioni anche d'ufficio.

Art. 6 Modalità di erogazione del servizio

La valutazione del Servizio Sociale viene avvallata dal responsabile del servizio, quale garanzia di disponibilità delle risorse.

I singoli trasporti dovranno essere prenotati (anche telefonicamente, mail..) entro il giovedì della settimana precedente a quella in cui è richiesto il trasporto.

Il venerdì precedente alla settimana in cui viene effettuato il trasporto l'interessato dovrà telefonare per avere conferma da parte del settore sociale.

Ogni venerdì l'ufficio provvede alla stesura del programma settimanale dei trasporti che viene consegnato al gruppo dei volontari per l'effettuazione dei trasporti.

Art. 7 Organizzazione del servizio

Il trasporto si svolge con il seguente orario: dalle ore 07.15 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

Il servizio, dall'approvazione del regolamento, potrà essere svolto anche il sabato dalle ore 8.00 alle 12.00 su garanzia di turnazione dei volontari trimestrale. Tale sperimentazione di durata di 6 mesi, potrà subire delle variazioni, deliberate in sede di giunta comunale, in base agli esiti ottenuti.

Le persone trasportate devono essere pronte al proprio domicilio per l'orario di partenza stabilito con il servizio comunale.

I volontari effettueranno il trasporto dal domicilio della persona alla struttura sanitaria o "sociale" e, al termine della prestazione, riaccompagneranno la persona al proprio domicilio. Nel caso di persona con carrozzina è obbligatoria la presenza di un accompagnatore adulto individuato dalla persona stessa.

Le persone con difficoltà grave di deambulazione dovranno essere accompagnate da persone della propria rete. I volontari infatti provvedono al trasporto con il mezzo, ma non sono tenuti all'accompagnamento.

In caso di assenza della rete personale, su specifico progetto, potranno essere autorizzati accompagnamenti da parte di volontari disponibili.

Eventuali spese di parcheggio, qualora non prescindibile, sono a carico della persona trasportata.

Art. 8 Funzioni e compiti dei Volontari

La gestione operativa dei trasporti viene effettuata da volontari appartenenti ai soggetti di cui all'art. 1 comma 5 L. n.328/2000, in particolare di promozione sociale e/o di volontariato in forma associata al quale l'ente comunale affida la gestione operativa tramite convenzione.

Le persone che intendono svolgere attività di volontariato nell'ambito del Servizio Pegaso presentano richiesta al Settore Servizi Sociali che ne verificherà l'idoneità e le motivazioni e provvederà quindi all'inserimento nell'apposito elenco volontari Servizio Pegaso, regolarmente aggiornato e necessario ai fini organizzativi.

Il Comune garantisce apposita copertura assicurativa (oltre a quella dell'Associazione), cartellino e vestiario di riconoscimento.

Al fine di una migliore organizzazione del servizio i volontari provvedono alla nomina di un coordinatore e di un responsabile dei mezzi e dei relativi sostituti in caso di impedimento.

Le nomine vengono effettuate tramite elezione a maggioranza fra i candidati che si rendono disponibili in occasione di un'assemblea convocata dal Settore Servizi Sociali e durano in carica tre anni.

In caso di dimissioni si provvederà a nuove elezioni.

La figura del coordinatore coordina i turni di servizio e mantiene i rapporti tra gruppo di volontari e gli uffici competenti.

Il responsabile dei mezzi si occupa del buon funzionamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, rifornimento e pulizia, segnalazione guasti e danni dei mezzi agli Uffici competenti riassunti in un libretto riepilogativo del singolo mezzo. Provvede inoltre alla raccolta e verifica delle schede di gestione dei mezzi di cui al successivo art. 9 che vanno debitamente compilate quotidianamente da tutti i volontari. Ciascun volontario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le anomalie riscontrate durante la guida dei mezzi.

Ogni volontario inoltre può comunicare, oltre che con il coordinatore, anche direttamente con il personale degli Uffici al fine di segnalare proposte e criticità, in un'ottica di monitoraggio costante e miglioramento del servizio.

Riconoscendo le sedi di confronto e formazione quali momenti privilegiati di crescita individuale e di gruppo nonché dell'intero Servizio, l'Amministrazione comunale organizza occasioni formative e di scambio con i volontari e con la comunità.

A ciascun volontario è riconosciuta la possibilità (per sé stesso) di usufruire di n. 3 (tre) servizi gratuiti annui quale "bonus" di riconoscimento per l'attività svolta gratuitamente a favore della cittadinanza.

Art. 9 Dotazione di mezzi

Il servizio di trasporto è svolto con automezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale e/o in comodato d'uso.

I mezzi sono dotati di pedana e attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina.

Ogni mezzo verrà dotato di una scheda di rilevazione giornaliera dei trasporti effettuati (Km percorsi, destinazione), di segnalazione relativamente a mal funzionamento del mezzo o dei danni riscontrati.

Le spese relative al loro funzionamento sono a totale carico dell'Amministrazione comunale nel caso dei mezzi di proprietà, regolate da apposita convenzione nel caso dei mezzi in comodato.

Art. 10 Norme di comportamento degli utenti

La persona che usufruisce del servizio di trasporto è tenuta a:

- fornire con precisione il proprio indirizzo e i dati necessari per il trasporto;
- essere pronta ad accettare la flessibilità che il servizio richiede (orari anticipati, turn-over volontari, presenza di altri utenti);
- rispettare l'orario di partenza concordato;
- prenotare il trasporto entro il giovedì della settimana precedente e chiamare il venerdì sempre della settimana precedente dalle 12.00 alle 13.00 per conferma da parte dell'ufficio;
- usare la cintura di sicurezza e, nel caso di bambini, il seggiolino in dotazione al mezzo e in generale attenersi alle norme del codice della strada;
- portare con sé l'eventuale contrassegno invalidi per usufruire degli appositi spazi di parcheggio o delle agevolazioni di transito;

- non chiedere prestazioni extra durante il trasporto (spese, commissioni varie, trasporto persone non previste);
- comunicare al momento della prenotazione del trasporto l'uso di ausili e presidi (carrozzina, deambulatore ecc.) e/o l'eventuale presenza di accompagnatori;
- comunicare ogni richiesta e ogni variazione riguardante i trasporti esclusivamente all'ufficio competente;
- comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione personale e familiare che ha determinato la concessione del servizio;
- avvalersi della rete parentale quando disponibile;
- mantenere con i volontari un comportamento rispettoso;
- non corrispondere alcun compenso per la prestazione ottenuta ai volontari.

Art. 11 Norme di comportamento dei volontari

I volontari sono tenuti a:

- mantenere nei confronti delle persone trasportate e familiari un comportamento di accoglienza e di collaborazione, attraverso atteggiamenti rispettosi delle difficoltà e diversità di ognuno, con particolare attenzione alla tutela della privacy;
- trasmettere il valore del volontariato nell'incontro con il cittadino, gli altri volontari e la comunità in genere;
- riconoscere il volontariato come servizio verso gli altri fondato sulla gratuità;
- mantenere un comportamento responsabile nei confronti del servizio, degli utenti e dei mezzi;
- rispettare il Codice della Strada (in particolare uso delle cinture di sicurezza, del seggiolino e adeguato fissaggio della carrozzina al mezzo). La responsabilità e le conseguenze del mancato rispetto sono a carico del singolo volontario;
- far rispettare alle persone trasportate e loro eventuali accompagnatori il codice della strada, non effettuando il servizio in caso di opposizione;
- segnalare e/o inviare agli uffici competenti eventuali richieste o problematiche non di competenza dei volontari rilevate in sede di trasporto o nell'incontro con altre istanze della cittadinanza;
- rispettare il programma e gli orari dei trasporti, non derogando sia in termini di persone trasportate che di tragitto da percorrere;
- compilare la scheda in dotazione al mezzo;
- parcheggiare negli appositi spazi per disabili solo in presenza di contrassegno invalidi della persona trasportata;
- rilevare le situazione di rischio, riferite sia agli utenti che ai volontari, e comunicarlo al settore per le opportune indicazioni;
- utilizzare i mezzi solo per i trasporti come da programma, riposizionando il mezzo nel magazzino comunale al termine degli stessi, salvo in casi eccezionali previa autorizzazione da parte del Settore Servizi Sociali;
- non trasportare persone diverse da quelle previste in programma, né effettuare percorsi o commissioni extra.

Art. 12 Compartecipazione alla spesa

I cittadini che usufruiscono del servizio sono tenuti a compartecipare alla spesa attraverso il pagamento di tariffe determinate annualmente dalla Giunta Comunale applicando un criterio di rimborso riferito alla percorrenza chilometrica e al costo del carburante. Le percorrenze vengono calcolate dal Municipio di Vigonza al Municipio del Comune in cui ha sede la struttura, secondo la tabella predisposta dal Settore

Servizi Sociali. Nel caso di sedi collocate ad una distanza superiore a 5 Km dal Municipio si calcola l'effettiva percorrenza.

Con cadenza mediamente bimestrale l'Ufficio provvede ad inviare ad ogni utente l'importo dovuto.

In caso di difficoltà a provvedere al pagamento il cittadino dovrà rivolgersi al competente servizio sociale professionale per la relativa istruttoria e procedura di esenzione/riduzione/rateizzazione.

Art. 13 Sospensione e revoca del servizio

La sospensione dal servizio può avvenire nei seguenti casi:

- a) in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme del presente regolamento;
- b) in seguito ad impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale e dei volontari di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile.

La revoca del servizio può essere disposta per mancato pagamento della quota di compartecipazione o per il venir meno dei requisiti di accesso.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e sensibili si rimanda al Regolamento Comunale Generale sulla Privacy approvato con delibera Consiglio Comunale n. 132 del 22.12.2005 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale ed europea afferenti la materia.

Art. 15 Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in merito.

In vigore dal

- Approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 04.07.2016

INDICE

Art. 1 Finalità.....	1
Art. 2 Oggetto di regolamentazione e caratteristiche del servizio.....	1
Art. 3 Destinatari.....	2
Art. 4 Attività del servizio di trasporto.....	2
Art. 5 Modalità di accesso e criteri di erogazione e priorità.....	2
Art. 6 Modalità di erogazione del servizio.....	3
Art. 7 Organizzazione del servizio.....	3
Art. 8 Funzioni e compiti dei Volontari.....	3
Art. 9 Dotazione di mezzi.....	4
Art. 10 Norme di comportamento degli utenti.....	4
Art. 11 Norme di comportamento dei volontari.....	5
Art. 12 Compartecipazione alla spesa.....	5
Art. 13 Sospensione e revoca del servizio.....	6
Art. 14 Trattamento dei dati personali.....	6
Art. 15 Norme transitorie e finali.....	6